280 LA STORIA DEL GOVERNO
fana per le grand perdite, che fece
in quella guerra. Di che si vendicò
poi il Popolo sul Doge, e la sua
famiglia. Sabellico non hà punto vo-
luto dire il suo sentimento soutra que-
sto di paura di spiacere a' Venezia-
ni, se avesse detta la verità, come
la sapeua. *Adiò variè dic'egli, res
traditur à Venetarum rerum scripto-
ribus; ut quid potissimum sequar dif-
ficile sit discernere.* L'Autore dello
squintino della libertà Venera hà tro-
vato la vera cagione, perche voglio-
no i Veneziani rubbare l'onore di
questa famosa Vittoria à Pepino. *Ac-
cortisi d'c'egli, che attribuendo la Vit-
toria à Pepino, la libertà sempre pre-
seruata andava di male, si accorda-
rono puoco à puoco di dire tutti ad
una voce, che loro furono vittoriosi,
e Pepino perdente.*

Proveditore è la stessa cosa, che
sou'intendente.

Quaranzia è vn numero di qua-
ranta persone.

Regate parola Veneziana per dire
i Corsi delle barche, che si fanno
sul